

## CRESCERE E (CON)VIVERE CON I ROBOT

Dopo tre rivoluzioni industriali oggi ci troviamo sulla soglia di un quarto cambiamento epocale grazie a due tecnologie: l'Intelligenza Artificiale (IA) e la robotica

Ogni era dello sviluppo dell'umanità ha fatto i conti con gli effetti diretti e indiretti, positivi e negativi, dell'innovazione . Mi vengono in mente, disordinatamente, la scoperta delle Americhe, con la diffusione in Europa della sifilide, sconosciuta ai più; l'invenzione della stampa ad opera di Manuzio, con il proliferare di idee contrarie al dogma diffuso di allora e lo scatenarsi di guerre e violenze (Lutero, di qualche settimana fa, ricordate?).

Oggi, nell'era dei social e della digitalizzazione spinta, sono i robot intelligenti a mettere in discussione le nostre certezze . Pericolo od opportunità? Motivo di nuove tensioni, o rinascimento del genio umano?

Quando penso a questi temi, tra i molti stimoli che mi vengono in mente, c'è la dimensione spaziale di Wall-e. Come sempre, il cartone animato (fatto comunque con grandi tecnologie) banalizza e rende immediato il concetto.

Francamente non ho una risposta buona per tutti . Non amo la tecnologia, la subisco come molti, ne limito le occasioni di convivenza. Eppure, capisco non se ne possa fare a meno.

Per questo ho letto con interesse, e un malcelato timore misto a invidia, il testo di Byron Reese , " La quarta era. Robot intelligenti, computer consapevoli e il futuro dell'umanità", edito da FrancoAngeli . Semplificando, il testo offre una bussola preziosa, senza inquinamenti ideologici, di quello che può essere (ed io sottolineo, deve essere) un approccio ateo al problema.

Le macchine hanno portato grandi vantaggi, e molti ne porteranno nei prossimi anni . Tuttavia, convivere e relazionarsi con loro offre uno spaccato problematico. L'AI e il machine learning sono aspetti diversi, con i quali l'uomo deve fare i conti. Ma da che posizione?

Forse questa è la vera domanda, che pone anche il testo di Reese. L'intelligenza dell'uomo è unica nel suo genere. Quella che le macchine e gli algoritmi sapranno sviluppare ha punti di contatto ma resta diversa. Ecco, dialogare e integrare pensieri può essere un primo passo per vincere le sfide che attendono l'umanità . Emergenza ambientale, sviluppo demografico, equilibri ideologici. Come si gestiscono ed affrontano questi macro temi con i robot?

Riparlamone tra 10 anni?

**Titolo: La quarta era. Robot intelligenti, computer consapevoli e il futuro dell'umanità**

**Autore: Byron Reese**

**Editore: FrancoAngeli**

**Pagine: 262**

**@federicounnia - Consulente in comunicazione**

**@Aures Strategie e politiche di comunicazione**

**@Aures Facebook**

**Leisure**

**numero di 24/07/2019**

**SOMMARIO di questa settimana**

**Condividi su LinkedIn**

**Richiesta una conferma via mail.**

**[ CRESCERE E (CON)VIVERE CON I ROBOT ]**